



I giorni successivi, Martino chiede più volte alla mamma di giocare con lui. Ma la mamma è sempre occupata.

Deve fare il bagno a Emma, prepararle la pappa, cambiarla...

Non ha nemmeno il tempo di aiutarlo a vestirsi!

«Vestiti da solo, sei grande, ormai!» insiste la mamma.

Allora, Martino corre a chiedere al papà.



«Giochi con me?» gli domanda Martino.

«Non ora, tesoro mio!» risponde il papà.

Però, nota Martino, papà ha sempre il tempo di prendere in braccio Emma e di sussurrarle: «Come è dolce la mia principessa!»

Martino è arrabbiato! I suoi genitori dicono che lui è grande e loro, intanto, vanno pazzi per una palla di pelo che non sa né parlare né camminare!

Perché crescere, se poi nessuno ti guarda più?

Emma lo sfiora con un piedino.  
E gli sorride.  
Martino le prende una manina. Come è piccola e graziosa!

Martino prova a insegnarle a parlare: «E-m-m-a... M-a-r-t-i-n-o...»  
Emma fa delle smorfie ed emette dei buffi suoni...  
È la prima volta che Emma e Martino giocano insieme.

